L'AIUTO

«MI RIVOLGO AGLI ADULTI CHE VOGLIONO DARE LIBERO SFOGO AI SENTIMENTI» RISERVATEZZA

OGNI OPERA È DESTINATA A UNA SINGOLA PERSONA E I FILE VENGONO CESTINATI

I dolori e le gioie di tutti i giomi? «Niente paura, ne farò una fiaba»

L'artista orobica scrive su commissione per aiutare le persone ad esprimersi

- BERGAMO -

LAVORA come responsabile della comunicazione della Despe Spa, l'azienda per demolizioni speciali che ha sede a Torre de' Roveri. Da alcuni giorni, però, Marcella Panseri, classe 1973, bergamasca doc, alle spalle una laurea in filosofia e un master in copywriting (grazie al quale, fra l'altro, ha anche firmato le sceneggiature di alcuni cortometraggi) ha deciso di lasciare campo libero alla sua personale passione. Che non è di certo comune: scrivere fiabe "su commissione", per aiutare le persone a dire ciò che di doloroso o gioioso non riescono ad esprimere in un altro modo. Un'idea strana? Di sicuro, ma su

PROPOSTA ORIGINALE

«Ho scritto per alcuni amici e ha funzionato alla grande Dentro c'è un piccolo mondo»

cui Marcella Panseri è pronta a scommettere: «L'ho già fatto per alcuni amici e ho visto che ha funzionato. Allora mi sono detta: perché non provare a mettere a disposizione la mia penna pure per coloro che, in occasione di un anniversario, un matrimonio, una festa particolare, vogliono esprimere pensieri e sentimenti utilizzando un modo originale?».

La proposta, è evidente, non riguarda tanto i bambini, quanto i ragazzi e gli adulti: «Per i più piccoli – dice la copywriter – mi sembra che ce ne siano già abbastanza. Io penso, piuttosto, a qualcosa di diverso. Gli esempi sono numerosissimi: dal papà che vuole dire al figlio che la sua nuova compagna non cambierà il suo amore per lui, al marito che vuole dire alla moglie che la desidera anche con qualche chilo in più, fino alla ragazza che vuol dire al fidanzato di perdonarla o al giovane che si



Marcella Panseri, laureata in filosofia, ha anche firmato le sceneggiature di alcuni cortometraggi (De Pascale)

sente messo da parte dal nuovo lavoro». Le fiabe di Marcella Panseri – è bene precisarlo – non sono comunque "preconfezionate" e pronte da acquistare: «Io – spiega – mi propongo di dialogare un'oretta con il mio interlocutore, cercare di capire di lui (o lei) il più possibile e poi mettermi al lavoro. Ogni opera, insomma, ha dentro il mondo della persona a

cui è destinata e solo quella persona potrà capirne davvero tutti i riferimenti. A lavoro concluso, cestinerò i file e solo gli interessati ne potranno conservare testimonianza». Insomma, un impegno che, oltre ai vantaggi della novità e dell'esclusività, presenta anche quelli della riservatezza: «Ho calcolato che, nei momenti di maggiore richiesta, magari in concomitanza con qualche ricorrenza, riesco a scrivere anche cinque fiabe alla settimana. Conto di proseguire su questi ritmi. Se poi le cose andranno bene – conclude – allora ho due collaboratrici già pronte a darmi una mano. Ma molto dipenderà dal successo che questo progetto potrà, eventualmente, ottenere».

Alessandro Borelli

CONTATTI

Con una mail e una fotografia si diventa protagonisti

VI AFFASCINA l'idea di donare una fiaba personalizzata, scritta apposta per voi, da dedicare a un figlio, al coniuge, a qualche familiare o a un amico? Contattare Marcella Panseri è semplice: da pochi giorni, infatti, è attivo il sito Internet www.fiabeperdire.com sul quale è possibile visionare esempi concreti di fiabe scritte su commissione. Anche se ognuna sarà comunque scritta appositamente per il cliente. Quest'ultimo, utilizzando il web, può spedire una mail con tutte le informazioni sulla persona a cui è destinata la fiaba, il messaggio da veicolare attraverso il testo e una fotografia del protagonista. Nel giro di pochi giorni la fiaba sarà pronta. Il committente potrà anche scegliere le modalità di presentazione dell'opera: via mail (in questo caso il prezzo è di 190 euro, pagabili sempre attraverso il sito con una qualsiasi carta di credito) oppure con rilegatura, in formato quadernetto, e recapito direttamente a domicilio (al costo di 220 euro): «Di me - scrive Marcella Panseri nella sua "carta d'identità" on line posso dire solo che amo le parole, le parole scritte soprattutto. Le amo da sempre, sin da quando a dieci anni scrivevo poesie improbabili pensando di essere un'eroina del ventesimo secolo. Ora scrivo fiabe. E ho smesso di scrivere poesie».